

Questa pubblicazione viene realizzata con un contributo  
della Scuola Superiore di Studi Umanistici  
dell'Università degli Studi di Bologna



# Etnomusicologia storica del mondo antico

Per Roberto Leydi

a cura di  
DONATELLA RESTANI

LONGO EDITORE RAVENNA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI  
DI BOLOGNA  
FACOLTA' DI CONSERVAZIONE  
DEI BENI CULTURALI

25957

ISBN 88-8063-485-2

© Copyright 2006 A. Longo Editore snc  
Via P. Costa, 33 - 48100 Ravenna  
Tel. 0544.217026 - Fax 0544.217554  
e-mail: [longo-ra@linknet.it](mailto:longo-ra@linknet.it)  
[www.longo-editore.it](http://www.longo-editore.it)  
All rights reserved  
Printed in Italy

F. ALBERTO GALLO

PER ROBERTO LEYDI

Quando Donatella Restani propose alla Scuola Superiore di Studi Umanistici di realizzare un seminario intitolato «Etnomusicologia storica del mondo antico», affidato ad un gruppo di storici illustri, l'adesione e il sostegno di Roberto Leydi furono spontanei e immediati. Accettò persino, con entusiasmo, di tenere, insieme con me, la lezione introduttiva del ciclo.

L'apprezzamento per questa estrema disponibilità nonché l'occasione di onorare il collega nel momento in cui lasciava l'attività accademica fecero subito sorgere nei collaboratori l'idea di riunire i vari interventi in un volume di studi a lui dedicato. Il tempo e il destino hanno poi fatto sì che il presente volume esca invece ora, con affetto e ammirazione immutati, quale commosso omaggio alla sua memoria.

Mentre preparava la prolusione al seminario, Roberto mi fece un'osservazione che merita di essere qui riportata. Osservò che gli piaceva il progetto di una «etnomusicologia storica» perché apriva alla disciplina una nuova dimensione, forniva uno sfondo temporale nel quale collocare le ricerche sul campo necessariamente racchiuse entro i limiti della contemporaneità.

In effetti un profondo interesse per la dimensione storica ha sempre caratterizzato il lavoro di Leydi, come quando ricostruiva sino alla metà del XVIII secolo l'attività degli strumentisti di Creta oppure quando rintracciava musiche del Seicento nel repertorio di violinisti dell'Appennino emiliano. Forse anche questo spiega lo straordinario fascino esercitato dal suo insegnamento oltre i confini della sua disciplina e certamente motiva il ricordo riconoscente di quanti hanno imparato a considerare «i metodi, i principi, soprattutto il punto di vista, la mentalità dell'etnomusicologia, come unica possibile realizzazione della ricerca musicologica» (*L'altra musica*, p. 52).

UMBERTO ECO <i>Leydi, oltre l'etnomusicologia</i>	p. vii
F. ALBERTO GALLO <i>Per Roberto Leydi</i>	» 1
DONATELLA RESTANI <i>Per un'etnomusicologia storica del mondo antico</i>	» 3
RICCARDO DI DONATO <i>Moysiké. Premesse antropologiche allo studio della poesia greca</i>	» 7
FRANÇOIS LISSARRAGUE <i>La musique comme spectacle en Grèce ancienne</i>	» 17
GIOACHINO CHIARINI <i>«Quando danza il cielo stellato di Zeus» Spazio, tempo, ritmo nello «Ione» di Euripide</i>	» 29
DOMENICO MUSTI <i>La funzione della musica nel libro VIII della «Politica» di Aristotele</i>	» 43
SIMON D. GOLDHILL <i>Donne musiciste e società ellenistica</i>	» 63
RENZO TOSI <i>La musica nei proverbi greci</i>	» 83

MAURIZIO BETTINI

*Le «voci» degli animali*

» 103

*Abbreviazioni nell'indice dei passi citati*

» 129

*Indice dei passi citati*

a cura di Cristina Tassi

» 131

*Indice dei nomi*

a cura di Cristina Tassi

» 141